

LIBRI

Libri, rapporti, pubblicazioni di attualità • A cura di Daniela Raffaelli, redazione Ecoscienza



LA QUALITÀ DELL'ARIA IN EMILIA-ROMAGNA

Edizione 2018, dati 2015-2017

A cura di Arpae e Regione Emilia-Romagna 2018, 148 pp, [gratuito online, www.arpae.it](http://www.arpae.it).

È online il rapporto triennale sulla qualità dell'aria 2015-2017, che aggiorna e compendia i dati e le analisi sull'inquinamento atmosferico alla base del Piano aria integrato regionale (Pair2020). Il rapporto si articola in una parte generale di descrizione delle principali cause e dinamiche che determinano la qualità dell'aria in Emilia-Romagna nel contesto

della valle padana, corredata da infografiche esplicative destinate a favorire la lettura da parte del pubblico non specialista, e in una parte di aggiornamento dei dati relativi al decennio 2008-2017.

Sono presentate infine le misure, attuate o in fase di attuazione nell'ambito del Pair e del progetto Prepair. Gli allegati contengono un'ampia documentazione relativa alla normativa di riferimento, agli indicatori statistici di dettaglio relativi ai dati forniti dalla rete regionale di monitoraggio e i risultati dell'analisi della tendenza per tutte le stazioni di monitoraggio.

È disponibile online anche il report tecnico relativo alla qualità dell'aria nel 2018. In diminuzione tutti gli inquinanti, con concentrazioni tra le più basse degli ultimi 10 anni per le polveri. Ozono ancora oltre i limiti ma con valori massimi più contenuti. Permangono alcune criticità per il biossido d'azoto. Nei limiti biossido di zolfo, benzene e monossido di carbonio

IN BREVE

Disponibile il rapporto dell'Agenzia europea per l'ambiente (Eea) *Electric vehicles from life cycle and circular economy perspectives. TERM 2018: Transport and Environment Reporting Mechanism (TERM) report*. È confermato che le auto elettriche emettono meno gas serra e inquinanti atmosferici, durante tutto il loro ciclo di vita, rispetto alle auto a benzina e diesel. Promuovere l'uso condiviso di veicoli e la progettazione di prodotti realizzati attraverso il riutilizzo e il riciclaggio contribuisce a rafforzare i benefici del passaggio ai veicoli elettrici.

Per avvicinare i giovani al tema del cambiamento climatico l'Agenzia europea per l'ambiente (Eea) ha pubblicato *Our planet, our future*, magazine che introduce alla scienza del *climate change*, fornisce il quadro di ciò che succede in Europa e di cosa è necessario fare per contrastare il fenomeno. Il documento è disponibile in tutte le lingue Eu. A corredo c'è anche il gioco da tavolo delle azioni per il clima. (<https://ec.europa.eu/>)



TERRITORIO

Processi e trasformazioni in Italia

A cura di Ispra, Snpa 2018, 88 pp, gratuito, [disponibile solo online, http://www.isprambiente.gov.it](http://www.isprambiente.gov.it)

Il rapporto *Territorio. Processi e trasformazioni in Italia* è un nuovo strumento che permette di leggere, rappresentare e analizzare le principali trasformazioni del nostro paese sulla base delle attività di monitoraggio del territorio a cura del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente costituito da Ispra e dalle Agenzie ambientali. Le nuove

cartografie di uso e di copertura del suolo forniscono un contributo concreto alla conoscenza delle dinamiche territoriali e un reale supporto allo sviluppo di politiche efficaci di protezione del suolo, del capitale naturale e del paesaggio, che non si limitino alla gestione delle aree urbanizzate e al contenimento del consumo di suolo, ma che ne garantiscano un uso sostenibile, supportando adeguatamente i processi di governo del territorio nelle aree urbane, rurali e naturali.

L'analisi delle principali dinamiche di cambiamento di copertura e di uso del suolo mostra come il processo più significativo in atto, in Europa e nel nostro paese, sia la progressiva diminuzione della superficie destinata all'uso agricolo, spesso in maniera indipendente dalla fertilità e dalla produttività dei terreni. La riduzione dei terreni coltivati dovuta all'espansione urbana avviene prevalentemente nelle zone pianeggianti, mentre la ricolonizzazione forestale si verifica soprattutto nelle aree interne, nelle zone collinari e lungo l'arco alpino e appenninico alle quote più elevate.

Parallelamente all'abbandono delle zone marginali, anche le pratiche di intensificazione agricola (meccanizzazione e tecniche di coltivazione, di irrigazione, di fertilizzazione e di difesa fitosanitaria) concentrate nelle aree di pianura determinano profondi mutamenti. Inoltre, contribuendo al degrado della qualità del suolo rendono il territorio ancora più vulnerabile ai cambiamenti climatici in atto.



Al centro degli ultimi numeri di AmbienteInforma, notiziario bisettimanale del Sistema nazionale a rete di protezione dell'ambiente (Snpa) qualità dell'ambiente urbano, comunicare la scienza, i cambiamenti climatici, i campi elettromagnetici. Tutti possono ricevere AmbienteInforma compilando il [modulo online](http://www.ambienteinforma-snpa.it/) e accedere ai numeri in [archivio](http://www.ambienteinforma-snpa.it/).

Dal 21 novembre 2018 è on-line il sito internet del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa, www.snpambiente.it), che costituisce il punto di accesso unitario a tutte le informazioni prodotte dal sistema Ispra/Arpa/Appa. Dal sito è possibile scaricare documenti sulle attività, raggiungere le singole Agenzie per l'ambiente, leggere notizie e accedere alla newsletter AmbienteInforma e alle risorse disponibili in rete relativamente a banche dati, bollettini, indicatori prodotti dal Sistema, con informazioni riguardanti l'intero territorio nazionale.